

*Pancr.* Oh parolette  
Melate, inzuccherate!

*Gioc.* (Oh Vecchio stolto  
Senza cervello!)

*Pancr.* Or fenti:  
Partita, ch'è mia Figlia, anch'io cercare  
Vuò un poco il mio Ricetto.  
Cioè ti vuò sposare. Ecco tel detto.

*Gioc.* Oh! sposarmi? burlate.

*Pancr.* Io non ti burlo,  
Cor mio. Ah se sapessi,  
Com'io stò mal per te.

*Gioc.* (Se tu sapessi,  
Ch'io non son Donna.)

*Pancr.* Io per te muojo, e spasimo.  
Or non c'è altro, io l'ò già fermo.

*Gioc.* Bene;  
Ma, la disuguglianza?

*Pancr.* Oh questa poi  
Amore uguaglierà.

*Gioc.* Che dirà il Mondo?

*Pancr.* Dica quel, che gli pare:  
Io per il Mondo non vuò già creppare.

A R I A.

*Quando sarò tuo Sposò,  
Ti starò sempre intorno,  
La Sera, Notte, e Giorno,  
Dicendoti amoroso:  
Vien quà la mia Sandrina  
Facciam' la Dirindina. . . .  
Ah non lo sò spiegar.*

*E allor*